

## Commissione Europea Pharmaceutical Forum: la salute dei cittadini non è la sua priorità

Dichiarazione congiunta di **ISDB, Medicines in Europe Forum, HAI** sul rapporto di giugno 2007 del Pharmaceutical Forum della Commissione Europea

Il EU Pharmaceutical Forum (un comitato consultivo istituito dalla Direzione Generale “Salute e protezione dei consumatori” della Commissione Europea) ha pubblicato nel giugno scorso il suo secondo rapporto<sup>1</sup>

Se ne evince che la vera priorità della Commissione Europea non è la salute dei cittadini europei, ma sostenere la competitività dell’industria farmaceutica:

- aumentando la promozione diretta al consumatore dei prodotti farmaceutici, sotto la forma di “informazione al consumatore”,
- indebolendo la valutazione comparativa del valore dei nuovi farmaci,
- continuando a sostenere una politica dei prezzi arbitraria e ingiustificata.

Questa posizione assunta dalla Commissione e dal Forum mette gravemente a rischio la salute dei cittadini e la sostenibilità del sistema sanitario da parte dei governi.

Il documento si basa su di un insieme di documenti incompleti, è metodologicamente debole, presenta osservazioni affrettate che portano a proposte fortemente viziate in favore dell’industria farmaceutica.

### **Informazioni al paziente: presto affidate all’Industria farmaceutica ?**

Il rapporto sulle attuali fonti di informazioni ignora molti providers indipendenti e sminuisce il lavoro di molti operatori a contatto quotidiano con i pazienti. I criteri di qualità dell’informazioni proposti dal Forum non garantiscono l’imparzialità e la rilevanza dell’informazione. L’unico obiettivo di questa iniziativa sembra la deregulation della legislazione esistente in modo da permettere all’industria di comunicare direttamente con i cittadini.

### **Valutazione comparativa dei benefici dei nuovi farmaci: rimandata**

Il documento tende ad avallare l’idea che un confronto affidabile tra nuovi e vecchi farmaci è quasi mai possibile, mentre accetta la richiesta dell’industria di considerare rapidamente, come adatte a valorizzare un farmaco, evidenze insignificanti e si limita ad una lista di auspicabili intenzioni di nessuna utilità per gli Stati Membri che vogliono migliorare i loro metodi di valutazione delle reali novità.

### **Le cause dell’aumento dei prezzi dei farmaci: ignorate**

Il rapporto è un buon promemoria di ciò che occorre: garanzia di un accesso alle cure senza disuguaglianze, controllo della spesa degli Stati membri e riconoscimenti all’innovazione. Non propone però alcun strumento per raggiungere questi obiettivi e nulla dice sulle strategie dell’industria volte a spuntare prezzi ingiustificati. In pratica su questo punto non è stato prodotto alcunché.

### **Le proposte dei cittadini: in nessun conto**

Varie organizzazioni sanitarie hanno già pubblicato validi documenti su questi tre punti, completi di analisi approfondite e proposte. Esse sono state deliberatamente ignorate.

---

<sup>1</sup> <http://ec.europa.eu/enterprise>